

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE  
ANNO 17° n. 760  
Domenica 18 ottobre 2015  
Domenica XXIX del Tempo Ordinario

" SOLO VIVENDO LA NOTTE DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..  
LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE". dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

## Dal Vangelo secondo Marco (10,35-45)

### A - Gloria a te, o Signore.

Lettura breve: 10,42-45

In quel tempo, <sup>35</sup>si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». <sup>36</sup>Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». <sup>37</sup>Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». <sup>38</sup>Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». <sup>39</sup>Gli risposero: «Lo possiamo».

E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. <sup>40</sup>Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

<sup>41</sup>Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni.

<sup>42</sup>Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. <sup>43</sup>Tra voi però non è così; <sup>44</sup>ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.

<sup>45</sup>Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## CARITÀ

### ATTO PENITENZIALE

- Signore, spesso i nostri gesti di solidarietà non trovano nel tuo amore l'origine e la fonte, non riconoscendo il tuo Volto nei nostri fratelli più poveri: abbi pietà di noi.

**Signore, pietà.**

- Cristo, dimentichiamo che il vangelo comporta un adeguato impegno per la giustizia e un cambiamento nei nostri stili di vita: abbi pietà di noi.

**Cristo, pietà.**

- Signore, ci accontentiamo di forme di carità verso gli ultimi che non ci coinvolgono in prima persona: abbi pietà di noi.

**Signore, pietà.**

- Perché con la celebrazione dell' **89ª Giornata Missionaria Mondiale**, il Signore conceda alle nostre Chiese locali di crescere nella collaborazione e nel reciproco sostegno alle giovani Chiese, nell'unità della stessa fede, preghiamo.

### PREGHIERA

- Perché nella settimana che sta per iniziare, dedicata al tema della carità, possiamo aprire il cuore alle esigenze spirituali della missione e impegnarci con gesti concreti di solidarietà, preghiamo.

### DEI FEDELI

- Per tutti noi, perché sull'esempio di Gesù offriamo ai fratelli la nostra testimonianza attraverso l'amore e l'impegno per la giustizia verso i più poveri, certi che il più grande nella comunità è colui che si spende senza sosta per far conoscere la lieta notizia del Vangelo, preghiamo.



# L'Europa torni a essere madre

V

da "L'Osservatore Romano"  
14-15 sett. 2015

*Santo Padre, come vive la sua libertà da Papa? Come mai ha partecipato a una messa mattutina a san Pietro ed è andato da un ottico a far riparare i suoi occhiali? Ha bisogno del contatto con la gente?*

Sì. Ho bisogno di uscire, però è un po'... Non è il momento. Ma, poco a poco, il contatto con la gente ce l'ho il mercoledì e questo mi aiuta molto. Sì, l'unica cosa che mi manca di Buenos Aires è uscire a *callejar*, a camminare per strada.

*E concludiamo con alcune rapide domande: Che cosa le toglie il sonno?*

Posso dirle la verità? Dormo come un ghiro.

*Che cosa la fa correre?*

Quando c'è molto lavoro.

*Che cosa non è mai urgente, che cosa può attendere?*

Che cosa non è urgente? Piccole cose che possono aspettare fino a domani, dopodomani. Ci sono cose che sono molto urgenti. Altre che non lo sono. Ma non saprei dirle in concreto questo è più urgente di quello.

*Con che frequenza si confessa?*

Ogni quindici, venti giorni. Mi confesso con un padre francescano, Padre Bianco, che è così gentile da venire qui, a confessarmi. E sì, non ho mai dovuto chiamare un'ambulanza per riportarlo indietro, spaventato dai miei peccati.

*Come e dove le piacerebbe morire?*

Dove Dio vorrà. Davvero, dove Dio vorrà.

*Ultima domanda: come immagina l'eternità?*

Quando ero più giovane, l'immaginavo molto noiosa. Ora penso che è un Mistero di incontro. È quasi inimmaginabile, ma deve essere una cosa molto carina, molto bella, incontrare il Signore.

*Grazie, Santo Padre.*

Grazie a lei e un grande saluto a tutti gli ascoltatori di questa radio. E, per favore, chiedo che preghiate per me. Che Dio vi benedica e la Vergine di Fátima vi protegga.

**FINE**



## Una porta nuova per la chiesina di Sant'Antonio

Ad essere esatti non è una porta nuova, bensì una porta rinnovata. Dunque quel portone della chiesa attigua alla restaurata canonica adesso dà un'impressione diversa a chi arriva davanti alla chiesa. In effetti quel portone ingrignito e sciupato dal sole e dalle piogge dava un'impressione di abbandono e indecoroso alla chiesetta ricostruita da don Saltarelli nell'ultimo dopoguerra. In realtà già nella prima parte di questo anno l'opera incessante di volontariato in particolar modo di una nostra concittadina ha riportato ordine e decoro all'interno della chiesa che nella primavera scorsa è stata anche onorata da una visita di S.E. il Vescovo Mons. Silvani venuto a Sant'Antonio per un incontro con i ragazzi del catechismo.

Dunque mancava proprio la porta d'ingresso alla chiesa per darle un'immagine degna di chiesa viva che, seppure di campagna, vuol tornare ad essere partecipe della vita attiva di fede, d'incontro e di preghiera non solo della località Sant'Antonio, ma anche di tutti i montaionesi. Negli ultimi decenni il capoluogo del comune si è allargato ed ormai la prima periferia dalla strada dal Poggio all'Aglione è nella zona del Terraio che fa parte della Parrocchia di Sant'Antonio e San Cristoforo in Sant'Antonio (questa l'esatta denominazione) rimasta senza parroco da quando è venuto a mancare don Giovanni Saltarelli (aprile 1986), e quindi gestita e amministrata dalla parrocchia del capoluogo, ovvero la Parrocchia di San Regolo.

La porta di ingresso ha una luce di centimetri 122 in larghezza e 241 in altezza, in legno di castagno, decorata di sei formelle semplici, tre per ogni anta. L'opera di rinnovamento è consistita in una ripulitura fino al legno della facciata esterna, conseguente stuccatura in particolar modo sulle formelle sulle quali si erano aperte due profonde fessure, in ultimo la tinteggiatura color noce ed un triplo trasparente protettivo. A dir la verità rimane il dubbio circa la tenuta delle stucature agli sbalzi di umidità e temperatura dovuti agli agenti atmosferici. Questo perché il legno rimane materia viva anche quando non è più parte di un albero. Diversamente, all'interno, il portone non ha avuto alcun lavoro particolare, solo una lucidatura e il mantenimento del colore originale ovvero un beige chiaro rifinito a coppale.

Anche il mantenimento del portone è stata opera di volontariato. In questo caso una lavorazione in economia da parte di due genitori.

da MONTAIONE. NET

# Comunicazioni e notizie

## RICORDANDO.....

*Lettura comunitaria del Vangelo:*

*Mercoledì ore 16-17.*

*Incontro conviviale Genitori di I elem.*

*Domenica 18, ore 15-17,30 a s. Antonio.*

*Alle 18 viene celebrata la Messa nella chiesina.*

*Rosario comunitario*

*Nella "chiesina delle Suore" continua in ottobre alle 16,30.*

*Padre FAUSTINO Ghilardi*

*Sarà ricordato nella Messa presieduta da fra Andrea di san Vivaldo, sabato 24/10, ore 18.*

*Messa con Papa Francesco Firenze - ma. 10 novembre*

*La diocesi nostra ha diritto di prenotare 120 persone (pass nominale)  
Affrettarsi !!!!!!!!!!!!!!!*

*Giornata missionaria mondiale: 18 ottobre*

*Si raccolgono le offerte per sostenere le opere della evangelizzazione nei Paesi più poveri.*

Sabato 17, ore 18, nella parrocch.iale: def. Lino Pazzelli

Domenica 18, ore 10, V. Serena: def. Filiberto Chèsi ( Miseric.)  
def. Ottorino Marrucci  
deff. Profeti

ore 11,30, nella parrocchiale: per il POPOLO

Lunedì 19, ore 17, nella parr.le: deff. fam. Martini

Martedì 20, ore 17,30 a Villa Serena: def. Francesco Dell' Agnello

Mercoledì 21, ore 17, nella parrocchiale: def. Alberto Romoli

Giovedì 22 ottobre, ore 17,30, a Villa Serena: def. Rossana Ghionzoli  
def. Orlando Nerli

Venerdì 23, ore 17, nella parrocchiale: deff. Onofrio e Teresa Romoli

Sabato 24, ore 18, nella parr.le: def. Costantino Calvani  
def. Rizieri Zari

## CONDOGLIANZE

*E' venuta a mancare la nostra compaesana Rina Bartalucci ved. Spinelli. Siamo vicini con amicizia e fede ai congiunti.*

BENEDIZIONE  
della famiglia 2015

Continua  
l'itinerario, interrotto  
a giugno, con le  
famiglie in v. Donizetti,  
dalle 17,30 alle  
19,30 di lunedì,  
mercoledì e venerdì

Comitato "Genitori per  
S. Antonio"

*E' in programma una  
riunione in settimana per  
fare il punto della situazione*